

**LUCA MISSONI**

**Presidente Associazione Amici del Museo MA\*GA**

La passione per l’arte e la cultura e il desiderio di sostenerle, riconoscendone l’enorme valore sociale e formativo, sono il collante che ha portato alla nascita il 6 giugno 2017 dell’Associazione Amici del MA\*GA, di cui sono presidente. Vogliamo far conoscere il MA\*GA, farlo vivere, sostenerlo in tutta la sua vivacità e potenzialità. Sono fiero di aver incontrato in questo museo, che da tempo frequento e conosco, una situazione socio-culturale di grande qualità e un’attenzione particolare per la didattica. È bello vedere i giovani studenti negli spazi interni del caffè e delle sale, ma anche in quelli esterni (alla maniera anglosassone) che ancor più favoriscono la socializzazione. Ed è molto stimolante osservare questo dialogo tra una realtà che ha una storia tracciata da tempo nel territorio e un’attualità che persegue nella ricerca di sempre nuovi contatti per ulteriori radicamenti nel tessuto vivo della città. Il MA\*GA, infatti, sta ampliando i propri confini ben al di là del territorio in cui si trova. In questa occasione ci porta a conoscere gli Stati Uniti degli anni cinquanta, epoca della nascita della Beat Generation, del diffondersi del rifiuto di norme imposte e della necessità di rompere con il passato.

Anche i miei genitori, Ottavio e Rosita Missoni, sono stati influenzati da questo spirito rivoluzionario, facendosi portatori, tra la metà degli anni cinquanta e l’inizio degli anni settanta, di un linguaggio di rottura rispetto agli schemi tradizionali della moda, introducendo molte innovazioni nella cultura dell’abbigliamento. Come esponenti dell’avanguardia della moda italiana, furono tra gli artefici della grande svolta rappresentata dalla nascita del prêt-à-porter e dall’affermazione di Milano come capitale della moda italiana al posto di Firenze.

Questo mostra come in quegli stessi anni anche in Italia le avanguardie artistiche e culturali davano alla gente un nuovo impulso vitale, la possibilità di avvicinarsi a nuove idee, la curiosità e il desiderio di sperimentare.

Ed è proprio questo lo spirito che anima il MA\*GA e che ci porterà sempre più lontano.

Gallarate (VA), 1 dicembre 2017